

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001  
DOCUMENTO DI RISK ASSESSMENT - ANTICORRUZIONE L.190/12

DOCUMENTO DI RISK ASSESSMENT - ANTICORRUZIONE  
L.190/12  
Allegato 1 al Piano di prevenzione della corruzione anno  
2021/2023

# MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,2	0,8	0,0	1,0	0,8		2,80	MEDIA	0,4	0	0	1		1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO
1	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: procedimento di selezione per assunzione di personale.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
2	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: indizione e svolgimento di bandi di concorso /procedure di selezione, finalizzate all'assunzione di personale.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
3	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	MEMBRO INTERNO COMMISSIONE DI SELEZIONE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: lavori della Commissione di selezione.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
4	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: nomina della Commissione di selezione.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
5	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	(Induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 319 quater c.p.)	DIRIGENTE, RESP. AREA AA. GG. E PATRIMONIO, UFFICIO TECNICO	Altre attività	ALTRE ATTIVITA' - richiesta di provvedimenti amm.vi necessari per l'avvio di lavori di costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli immobili, nonché gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici competenti in occasione di verifiche, ispezioni e accertamenti (ad es. nell'ambito di denuncia inizio attività, permesso di costruire, agibilità dei locali, certificato prevenzione incendi, ecc.). Le attività potenzialmente sensibili sono: - Gestione degli adempimenti in carico alla DL - Rapporti con i funzionari pubblici in sede di richiesta di provvedimenti	0,8	0,8	0,0	0,4	0,4	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

# MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,8	0,4	0,0	0,4	0,4		2,00	BASSA	0,4	0	0	1		0,6	2,00	MEDIO	BASSO	MEDIO	MOLTO BASSO
6	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	UFFICIO AUTOGESTIONI E CONDOMINI	Gestione dei condomini e delle autogestioni	AUTOGESTIONI E CONDOMINI Le attività sensibili individuate: - Costituzione e gestione dell'autogestione - Costituzione e gestione del condominio - Gestione morosità dell'inquilino in condominio o autogestione	0,8	0,4	0,0	0,4	0,4	2,00	BASSA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	BASSO	MEDIO	MOLTO BASSO	Livello di rischio accettabile	MOLTO B.
7	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.).  Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE, RUP, RESP. AA.GG. E PATRIMONIO, RESPONSABILE UFFICIO TECNICO, DIRETTORE LAVORI	Gestione alloggi sfitti	GESTIONE ALLOGGI SFITTI: Attività potenzialmente a rischio reato: - Verifica dell'alloggio sfitto da parte del tecnico - Cessazione del contratto - nuova assegnazione a seguito di disponibilità dell'alloggio sfitto.	0,6	1,0	0,0	0,8	0,4	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
8	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	(Reati strumentali). Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	UFFICIO AUTOGESTIONI E CONDOMINI	Gestione dei condomini e delle autogestioni	GESTIONE DEI CONDOMINI E DELLE AUTOGESTIONI: ripartizione delle spese in capo ai condomini e assegnatari.	0,6	0,6	0,0	0,4	0,6	2,20	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
9	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Gestione del personale	GESTIONE DEL PERSONALE: attività di verifica e controllo su assenze, malattie, trasferte, rimborsi spese, etc.	0,8	0,8	0,0	0,4	0,4	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
10	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Peculato (Art. 314). Peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, TUTTO IL PERSONALE	Gestione del personale	GESTIONE DEL PERSONALE: Gestione ed utilizzo dei beni/strumenti aziendali assegnati al personale dell'Ente	0,6	0,4	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso

# MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post		
						0,4	1,0	0,0	0,4	0,6		2,40	MEDIA	0,4	0			0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO
11	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Peculato (Art. 314). Peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316). Corruzione e induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 318, 319, 319 quater, 320, 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, in linea di principio, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo), anche in ipotesi di concorso di più soggetti: - Vendita di un alloggio ad un prezzo di favore ottenuto alterando i valori della stima dell'immobile, ad un acquirente riconducibile, per legami di parentela, affinità e/o amicizia, ad un esponente della società; - Vendita di un alloggio ad un prezzo di favore ottenuto alterando i valori della stima dell'immobile, ad opera del PU/IPS preposto alla vendita, che in violazione delle norme di legge e dei regolamenti, intenzionalmente procura	CDA, AREA AA.GG. E PATRIMONIO	Gestione delle vendite	GESTIONE DELLE VENDITE: potenziali attività sensibili: - Stima del prezzo di vendita - Valutazione dei requisiti all'acquisto dell'alloggio - Gestione delle pratiche catastali relative all'alloggio in vendita.	0,4	1,0	0,0	0,4	0,6	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
12	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art. 319). Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.).	I reati possono concretizzarsi, in linea di principio, attraverso: - L'induzione dell'utente a dare o promettere denaro o utilità all'incaricato di Pubblico servizio addetto alla bollettazione, - La corruzione o istigazione alla corruzione, da parte dell'utente, verso l'incaricato di Pubblico servizio addetto alla bollettazione, - L'abuso di ufficio, da parte dell'incaricato di pubblico servizio addetto alla bollettazione, nello svolgimento dell'attività sensibile identificata, allo scopo di procurare a sé o a all'utente un vantaggio patrimoniale.	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA, UFFICIO S.I.A.	Gestione della bollettazione	GESTIONE E CALCOLO DELLA BOLLETTAZIONE	0,8	0,8	0,0	0,2	0,4	2,20	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
13	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche a titolo di concorso, in presenza di incompatibilità oggettive per posizioni dirigenziali e conseguenti relative nomine da parte della funzione apicale preposta.	CDA, DIRIGENTE DIRIGENTI, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Progressione del personale	INCARICHI DIRIGENZIALI: progressioni di carriera e conferimento di incarichi.	0,4	0,8	0,0	1,0	0,8	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
14	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati possono realizzarsi, in linea di principio, anche in ipotesi di concorso, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo): - Messa in atto di condotte corrottive per la definizione dell'intervento da attuare a seguito della richiesta fatta dall'assegnatario e il relativo procedimento da adottare per dare esecuzione all'intervento (ad es: abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire una ditta, anche in evidente assenza dei presupposti richiesti dalla normativa e dai regolamenti aziendali). - riconoscimento indebito di lavori che da regolamento sarebbero a carico dell'utente stesso.	RESP. AREA AA. GG. E PATRIMONIO, UFFICIO TECNICO	Manutenzione ordinaria, pronto intervento	MANUTENZIONE ORDINARIA, PRONTO INTERVENTO Attività sensibili individuate: - Pronto Intervento - Autorizzazione lavori	1,0	0,8	0,0	0,4	0,6	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

# MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						1,0	0,8	0,0	0,4	0,6			0,4	0	0			1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO
15	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater).	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA UFFICIO MOROSITA'	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMM.VI: CONTRATTI, VARIAZIONI, MOROSITA' - Gestione dei rapporti con gli assegnatari degli alloggi Le potenziali attività sensibili sono: - Gestione degli accertamenti - Gestione della morosità - Rateizzazione e verifica dei pagamenti	1,0	0,8	0,0	0,4	0,6	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
16	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319), Istigazione alla corruzione (art. 322), Abuso d'Ufficio (art. 323)	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA UFFICIO MOROSITA'	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMM.VI: CONTRATTI, VARIAZIONI, MOROSITA' - Gestione dei rapporti con gli assegnatari degli alloggi Le potenziali attività sensibili sono: - Gestione degli accertamenti - Gestione della morosità - Rateizzazione e verifica dei pagamenti	1,0	1,0	0,0	0,4	0,6	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
17	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RUP, RDP, RESP. AREA	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi relativi all'Ente: l'attività è sensibile in relazione a tutte le informazioni che l'Ente è tenuto a divulgare e pubblicare, in virtù anche degli adempimenti di cui alla normativa sulla "Trasparenza Amministrativa".	0,8	0,8	0,0	1,0	0,8	3,40	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
18	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi relativi a dipendenti dell'Ente, atti amministrativi dell'Ente (ad es. nomina di una commissione di gara, nomina di una commissione in un concorso pubblico, verifica dei requisiti di un aggiudicatario/assegnatario che è legato al funzionario da rapporti di parentela, affinità, amicizia, etc).	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
19	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1,0	0,6	0,0	0,8	0,6	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso

# MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post		
20	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso l'omissione o inerzia del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, nell'adottare un atto senza espone le ragioni.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1,0	0,8	0,0	0,8	0,6	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
21	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso eccesso di discrezionalità, da parte del funzionario dell'Ente, nell'adottare un provvedimento amministrativo.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1,0	0,8	0,0	0,8	0,6	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
22	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso l'abuso di potere e di qualifica da parte di un esponente dell'Ente, che in ragione del suo ufficio riveste la qualifica di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, che costringe e/o induce taluno a procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità non dovute, al fine di agevolare nel procedimento amministrativo.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	0,4	0,8	0,0	1,0	0,8	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
23	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'utilizzo, da parte del funzionario dell'Ente, di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA UFFICIO MOROSITA'	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: ad es. aggiornamento della situazione reddituale, aggiornamento del nucleo familiare, accertamento della morosità, ecc..	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
24	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA UFFICIO PATRIMONIO	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: assegnazione dell'alloggio ERP, determinazione del canone, vendita dell'immobile ERP e relativa stima.	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
25	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'induzione dell'incaricato di pubblico servizio, preposto alla gestione delle richieste dell'utente, verso l'utente o un suo familiare per favorirlo in un procedimento amministrativo. Ad. es: riconoscimento di un canone agevolato, subentro in un alloggio, assegnazione di alloggio, etc. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA UFFICIO PATRIMONIO	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: assegnazione dell'alloggio ERP, determinazione del canone, vendita dell'immobile ERP e relativa stima.	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

# MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						1,0	0,8	0,0	0,4	0,4			0,4	0	0	1	0,8		2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile
26	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO UTENZA	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
27	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante il riconoscimento indebito di indennità, sussidi o altri vantaggi economici in capo ad alcuni soggetti, allo scopo di agevolarli (personale dipendente dell'Ente). I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Procedimenti amministrativi	0,8	0,8	0,0	0,4	0,4	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
28	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319 quater).	Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso la seguente modalità: un soggetto apicale dell'Ente, P.U. e/o incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce il candidato o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo nel procedimento pubblico di assunzione, generando indirettamente un vantaggio anche per l'Ente.	CDA, DIRIGENTE RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Assunzione del personale	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
29	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche a titolo di concorso, attraverso l'induzione ad alterare passaggi valutativi inerenti progressioni economiche di carriera, o procedure di stabilizzazione, accordate illegittimamente allo scopo di agevolare alcuni dipendenti dell'Ente; verifiche, istruttorie e atti nell'assegnazione o rinnovo di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari, o nella corresponsione di premi di risultato ed altri incentivi ad alcuni dipendenti dell'Ente, in assenza di presupposti oggettivi e coerenti.	CDA, DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, UFFICIO PERSONALE	Progressione del personale	0,4	0,8	0,0	1,0	1,0	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
30	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art. 319). Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso il calcolo errato del canone di locazione, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo): - attraverso la dazione di denaro e/o altra utilità all'esponente dell'Ente, che riveste la qualifica di PU/IPS, al fine di indurlo a omettere o modificare dati relativi al nucleo familiare e/o dati reddituali che comporterebbero l'esborso di un canone più oneroso a carico dell'utente dichiarante, oppure al fine di indurlo ad omettere l'aggiornamento delle variazioni reddituali e/o anagrafiche dell'utente; - attraverso l'abuso di potere da parte del PU/IPS che induce l'utente a	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA, UFFICIO CANONI	Variazioni anagrafiche e reddituali	1,0	0,8	0,0	0,4	0,6	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

## MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,4	1,0	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso	
31	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319). Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.).  Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di programmazione dei fabbisogni di approvvigionamento	0,4	1,0	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
32	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323).  Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti).	CDA, DIRIGENTE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,8	0,8	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
33	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326).  Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	0,8	2,80	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
34	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317). Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato da cui derivi l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi	DIRIGENTE, RUP, UFFICIO GARE E APPALTI	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,2	0,8	0,0	0,6	0,8	2,40	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
35	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.  Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317). Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Improprio utilizzo di tipologie contrattuali al fine di favorire determinati soggetti	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	0,6	2,60	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso



## MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
36	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESP. AREA AA.GG. E PATRIMONIO	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
37	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,8	0,8	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
38	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,8	0,8	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
39	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,8	0,8	0,0	0,6	1,0	3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

# MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,8	0,8	0,0	0,6	1,0	3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso	
40	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nell'ambito della definizione del procedimento da adottare: - nell'uso distorto di procedure di gara, strutturando frazionamenti artificiosi per aggirare l'obbligo di gara pubblica, - nell'abuso al ricorso alla procedura negoziata o all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla Legge - - nel mancato rispetto dei regolamenti aziendali, - nell'assenza di motivazioni adeguate al mancato utilizzo di una procedura competitiva.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,8	0,8	0,0	0,6	1,0	3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
41	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nell'ambito dell'affidamento di incarichi professionali a soggetti esterni all'Ente, attraverso l'affidamento di incarichi professionali ad alcuni soggetti in virtù dei rapporti di parentela, amicizia, su pressioni politiche o quale contropartita per l'ottenimento di vantaggi personali.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Affidamento di incarichi professionali	0,6	0,8	0,0	0,8	1,0	3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
42	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Turbata libertà degli incanti (art. 353), Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (353 bis), Astensione dagli incanti (art. 354), Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nell'ambito della partecipazione ad una gara, mediante accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando, ad es., il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,8	0,0	0,2	0,4	2,00	BASSA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	BASSO	MEDIO	MOLTO BASSO	Livello di rischio accettabile	MOLTO B.
43	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323), Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi con l'incompatibilità, da parte di un soggetto interno all'Ente, a partecipare alla commissione di gara, a causa di un conflitto di interesse, anche potenziale o ricorrendo un'altra causa di inconfiribilità/incompatibilità prevista da normativa.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara: nomina e lavori della commissione di gara	0,2	0,8	0,0	0,6	1,0	2,60	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
44	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323), Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi attraverso l'omessa osservanza di un obbligo di astensione in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto da parte del RUP o di un membro della commissione di gara.	MEMBRO INTERNO COMMISSIONE DI GARA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

## MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITÀ	Somma	PROBABILITÀ	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,2	0,8	0,0	0,6	0,8			0,2	0	0	0,4	0,8		1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile
45	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,2	0,8	0,0	0,6	0,8	2,40	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
46	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Traffico Influenze illecite (art. 346 bis). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
47	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,2	0,8	0,0	0,6	0,8	2,40	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
48	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.	RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO, UFFICIO GARE ED APPALTI	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,6	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

## MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,6	0,8	0,0	0,6	0,6															
49	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, anche in ipotesi di concorso secondo le seguenti modalità: - Dazione di denaro e/o altra utilità agli esponenti dell'Ente/Stazione Appaltante, preposti alle verifiche sull'impresa provvisoriamente aggiudicataria, affinché omettano di rilevare errori o motivi di esclusione in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria, allo scopo di ottenere l'aggiudicazione definitiva. - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un'impresa priva dei requisiti. - violazione delle regole sulla trasparenza del procedimento di	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di verifica aggiudicazione e stipula contratto	0,6	0,8	0,0	0,6	0,6	2,60	MEDIA	0,2	1	0,2	0,4	0,8	2,60	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
50	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	(Induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 319 quater c.p.)	Il funzionario pubblico (es. del Comune, VVFF, Genio Civile, ecc.), abusando della sua posizione e qualifica, induce l'esponente dell'Ente (D.L. o RUP) a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di autorizzare una pratica o accelerare il suo rilascio.	RESP. AA.GG. E PATRIMONIO, RESPONSABILE UFFICIO TECNICO, RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DIRETTORE LAVORI RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. - Rapporti con i funzionari pubblici in sede di richiesta di provvedimenti autorizzativi o di fasi di ispezione, verifica da parte di funzionari pubblici.	0,4	0,8	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	1	0,2	0,4	0,8	2,80	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
51	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati possono concretizzarsi, in linea di principio, anche in ipotesi di concorso, attraverso la messa in atto di condotte corruttive che determinano una valutazione, da parte degli Uffici dell'Ente, della documentazione o certificazioni prodotte dal subappaltatore come valide, pur essendo inutilizzabili perché false o scadute, al fine di procedere all'autorizzazione del subappalto.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Autorizzazione al Subappalto.	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	1	0,2	0,4	0,8	2,60	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
52	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328).	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto	DL, RUP, RESP. AA.GG. E PATRIMONIO, DIRIGENTE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Autorizzazione al Subappalto.	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
53	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art. 322), Abuso d'Ufficio (art. 323)	I reati, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, possono concretizzarsi qualora il RUP, ad esempio, dietro dazione/promessa di denaro e/o altra utilità, compia un atto contrario ai propri doveri di ufficio oppure favorisca/individui sempre la medesima impresa, nell'ambito di un affidamento diretto e per opere extra appalto, per l'esecuzione delle lavorazioni che non sono regolamentate da contratto di gara.	CDA, DIRIGENTE, RUP, RESP. AA.GG. E PATRIMONIO	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto.	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0,8	0,2	0,2	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

# MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,6	0,6	0,0	0,6	0,8			0,4	0	0	1	0,8		2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
54	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Omissione di controlli obbligatori da parte dei responsabili o abusi relativi a violazioni delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari compresa la mancata denuncia all'Autorità nei casi in cui questa sia prevista da normativa.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Violazione norme sulla tracciabilità.	0,6	0,6	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
55	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Mancata trasmissione, trasmissione di dati falsi o alterati alla P.A., autorità di Vigilanza o altri organi di controllo. Mancata trasparenza sui dati obbligatori da inviare all'autorità anticorruzione e da pubblicare sul sito internet.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Comunicazioni obbligatorie alle Autorità.	0,6	0,6	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
56	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi a cura dei soggetti incaricati (DL, RUP, Dirigenti) attraverso l'ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara.	CDA, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Varianti in corso d'opera.	0,6	1,0	0,0	0,8	0,8	3,20	ALTA	0,4	1	0,2	0,4	0,8	2,80	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
57	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	DL, RUP, RESP. AA.GG. E PATRIMONIO, DIRIGENTE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Stato avanzamento lavori.	0,6	0,8	0,0	0,8	1,0	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO		Basso
58	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, in linea di principio, attraverso la Corruzione (attiva e passiva) e/o concussione del Direttore Lavori, del Coordinatore della sicurezza, del collaudatore per favorire l'impresa nella esecuzione e/o contabilizzazione dei lavori. Si descrivono alcune modalità di commissione dei reati a titolo indicativo e non esaustivo: - il Direttore lavori (DL) attesta il compimento di lavorazioni non ancora eseguite ai fini della liquidazione anticipata dei SAL, a favore dell'impresa aggiudicataria, dietro corresponsione di questa di denaro o altra utilità.	RESP. AA.GG. E PATRIMONIO, DL, CSE, COLLAUDATORE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto: - Direzione Lavori, - sospensioni e proroghe di lavori, - accordi con impresa.	0,6	0,8	0,0	0,8	1,0	3,20	ALTA	0,4	1	0,4	0,4	0,8	3,00	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso